

**COMUNE DI SAN PIETRO DI CADORE
PROVINCIA DI BELLUNO**

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

=====

Oggetto: Nomina Revisore dei conti per il triennio 2017-2019

L'anno duemiladiciassette, addì Nove del mese di Marzo alle ore 19:30 nella Casa comunale, convocato dal Sindaco, si è riunito in II° convocazione il Consiglio Comunale con lo intervento dei Signori:

		Presenti	Assenti
1) CASANOVA BORCA Elisabetta	Sindaco	X	
2) PONTIL CESTE Marianna	Consigliere	X	
3) CESCO FABBRIO Marco	Consigliere	X	
4) PRADETTO BONVECCHIO Raffaella	Consigliere		X
5) DE LORENZO Alan	Consigliere		X
6) DE BERNARDIN GAINA Ileana	Consigliere	X	
7) CASANOVA FUGA Ugo	Consigliere	X	
8) CASANOVA CREPUZ Gianluigi	Consigliere		X
9) PONTIL SCALA Silvano	Consigliere		X
10) CASANOVA CONSIER Manuel	Consigliere		X
11) CESCO CMAVILLA Nicholas	Consigliere		X
	TOTALE	5	6

Il sottoscritto messo comunale dichiara ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000 che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi

Dal 05-04-2017

IL MESSO COMUNALE
Bertola Patrizia

Assiste il Segretario Comunale dr. Ranza Giorgio

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la Presidenza la Sig.ra CASANOVA BORCA Elisabetta nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione, facendo presente che sono stati espressi ed acquisiti sulla proposta relativa, i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Responsabile del servizio tecnico interessato, attesta la regolarità tecnica della proposta di delibera indicata in oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 per quanto di competenza

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO INTERESSATO

Si attesta la regolarità contabile/tecnica della proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 per quanto di competenza.

IL RESPONS. DELL'AREA AFFARI GENERALI ED ECONOMICA

Casanova Borca Elisabetta





IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il verbale seduta consiliare di I° convocazione n. 2 del 7.03.2017 con cui si da atto che la seduta è andata deserta per cui nella presente seduta di II° convocazione, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale le delibere sono validamente assunte purchè intervengano almeno 4 membri del Consiglio

PREMESSO che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 28 marzo 2014, esecutiva, si nominava per il triennio dal 14.02.2014 al 15.02.2017 il Revisore dei conti del Comune di San Pietro di Cadore, nella persona di Framarin dott. Ezio;

ACCERTATO che essendo scaduto in data 15.02.2017 il mandato del Dott. Framarin Ezio necessita provvedere alla nomina dell'organo di revisione economico finanziaria per il triennio 16.02.2017 16.02.2019;

VISTI i commi 3 e 4 dell'art. 234 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano la nomina dell'organo di revisione economico-finanziaria:

Art. 234 "Organo di revisione economico finanziaria":

3. Nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni dei comuni, salvo quanto previsto dal comma 3-bis, e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore eletto dal consiglio comunale o dal consiglio dell'unione di comuni o dall'assemblea della comunità montana a maggioranza assoluta dei membri e scelto tra i soggetti di cui al comma 2.

4. Gli enti locali comunicano ai propri tesorieri i nominativi dei soggetti cui è affidato l'incarico entro 20 giorni dall'avvenuta esecutività della delibera di nomina.;

VISTO il comma 25, art. 16, del D.l. 13/08/2011, n. 138, convertito con modificazioni nella Legge 14 settembre 2011, n. 148 "Istruzioni dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario" pubblicata sulla G.U. 16/09/2011, n. 216 in vigore dal 13 agosto 2012, che testualmente recita:

Art. 16 "Riduzione dei costi relativi alla rappresentanza politica nei comuni e razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni comunali":

25. A decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Con Decreto del Ministro dell'Interno da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti i criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco di cui al primo periodo, nel rispetto dei seguenti principi:

- a) rapporto proporzionale tra anzianità di iscrizione negli albi e registri di cui al presente comma e popolazione di ciascun comune;*
- b) previsione della necessità, ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui al presente comma, di aver in precedenza avanzato richiesta di svolgere la funzione nell'organo di revisione degli enti locali;*
- c) possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti pubblici territoriali;*

RICHIAMATO il D.m. 15/02/2012, n. 23, Regolamento adottato in attuazione dell'art. 16, comma 25, del D.l. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno FL 7/2012 del 05/04/2012, con la quale venivano esplicitate, e affidate alle Prefetture – Uffici territoriali del Governo territorialmente competenti, le nuove modalità operative di nomina dei revisori dei conti;

RICORDATO quindi che si tratta di un nuovo metodo che affida alla Prefettura l'estrazione di revisori contabili di Comuni, Province, Comunità Montane e Unioni di Comuni da un elenco appositamente istituito presso il Ministero dell'Interno;

RICORDATO altresì che il nuovo sistema prevede che l'Ente locale la cui nomina del revisore dei conti è in scadenza ne deve informare la Prefettura affinché attivi la relativa procedura;

DATO ATTO CHE in data 11 gennaio 2017 mediante Pec (prot. n. 178) il Responsabile dei Servizi Finanziari comunicava alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo che l'organo di revisione economico finanziaria era in scadenza al 15 febbraio 2017

VISTA la comunicazione della Prefettura di Belluno con la quale si invitava il legale rappresentante del Comune di San Pietro di Cadore o suo delegato, a presentarsi presso gli Uffici della Prefettura di Belluno il giorno 13 gennaio 2017 per il procedimento dell'estrazione di cui sopra;

VISTO l'allegato verbale della Prefettura relativo alla suddetta seduta, recante l'esito del procedimento di estrazione a sorte del nominativo dell'organo di revisione economico-finanziario per il Comune di San Pietro di Cadore, acquisita al prot. n. 261 del 13 gennaio 2017, dal quale sono risultati estratti nell'ordine i seguenti nominativi:

- 1 Gugiarì Nicoletta designato per la nomina
- 2 Tempesta Alessandro per eventuale rinuncia o impedimento
- 3 Cecchinato Rita per eventuale rinuncia o impedimento

CONSIDERATO CHE la circolare FL 07/2012 del 05/04/2012 del Ministero dell'Interno al punto 2 recita:

“L'estrazione avviene tramite sistema informatico con procedura standardizzata, estraendo dall'articolazione regionale dell'elenco, in relazione alla fascia di appartenenza dell'ente locale di cui all'art. 1, comma 3 del regolamento, tre nominativi per ciascun componente dell'organo di revisione economico finanziaria da rinnovare, avendo cura di annotare l'ordine di estrazione di ciascun nominativo, atteso che sarà designato per la nomina a revisore dei conti dell'ente interessato il primo degli estratti, al quale subentreranno in ordine di estrazione gli altri due in caso di rinuncia o impedimento dell'aventi diritto alla nomina”;

RICHIAMATO l'art. 236 “Incompatibilità ed ineleggibilità dei revisori” del Testo unico degli enti locali, D.Lgs 267/2000 che testualmente recita:

“1. Valgono per i revisori le ipotesi di incompatibilità di cui al primo comma dell'articolo 2399 del codice civile, intendendosi per amministratori i componenti dell'organo esecutivo dell'ente locale.

2. L'incarico di revisione economico-finanziaria non può essere esercitato dai componenti degli organi dell'ente locale e da coloro che hanno ricoperto tale incarico nel biennio precedente alla nomina, dal segretario e dai dipendenti dell'ente locale presso cui deve essere nominato l'organo di revisione economico-finanziaria e dai dipendenti delle regioni, delle province, delle città metropolitane, delle comuni-tà montane e delle unioni di comuni relativamente agli enti locali compresi nella circoscrizione territoriale di competenza.⁽¹⁾

3. I componenti degli organi di revisione contabile non possono assumere incarichi o consulenze presso l'ente locale o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza dello stesso”;

VISTO altresì l'art. 235 “Durata dell'incarico e cause di cessazione” del Testo unico degli enti locali, D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita:

“1. L'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'articolo 134, comma 3, e sono rieleggibili per una sola volta. Ove nei collegi si proceda a sostituzione di un singolo componente la durata dell'incarico del nuovo revisore è limitata al tempo residuo sino alla scadenza del termine triennale, calcolata a decorrere dalla nomina dell'intero collegio. Si applicano le norme relative alla proroga degli organi amministrativi di cui agli articoli 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1, e 6 del

decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444.

2. Il revisore è revocabile solo per inadempienza ed in particolare per la mancata presentazione della relazione alla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto entro il termine previsto dall'articolo 239, comma 1, lettera d).

3. Il revisore cessa dall'incarico per:

a) scadenza del mandato;

b) dimissioni volontarie;

c) impossibilità derivante da qualsivoglia causa a svolgere l'incarico per un periodo di tempo stabilito dal regolamento dell'ente”;

PRESO ATTO CHE il primo estratto risulta essere Gugiarì Nicoletta cod. fisc.GGRNLT69C56H620J nata a Rovigo il 16.03.1969 e residente in Rovigo (Borsea) in Via G. Savonarola 16/C

PRESO ATTO altresì che a seguito di comunicazione dell'esito del procedimento di estrazione il Comune di San Pietro di Cadore (BL) invitava la Sig.ra Gugiarì Nicoletta, a presentare entro 15 giorni, formale accettazione dell'incarico di revisore dei conti per il triennio 2017-2019 cosicché il Consiglio Comunale potesse procedere alla nomina, dichiarando nel contempo il rispetto dei limiti sulle incompatibilità ed ineleggibilità previste dalla legge;

PRESO ATTO CHE con comunicazione mediante Pec del 31 gennaio 2017 la Sig. ra _Sig.ra Gugiarì Nicoletta, ha accettato la carica di revisore dei conti del Comune di San Pietro di Cadore, allegando “Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell’Art. 47 del D.lgs 28/12/2000 n. 445” in ordine alle cause di ineleggibilità ed incompatibilità, e copia di Carta d’Identità N. AU2035197 in data 29.07.2014.

CONSIDERATO CHE questo Comune aveva, al fine del penultimo anno precedente (31/12/2015) secondo i dati Istat (Art. 156, comma 2 del T.U.E.L. 267/2000) n. 1624 abitanti per cui si deve procedere alla nomina di n. 1 revisore unico con decorrenza immediata e fino al 2019.

VISTO l’art. 241 del D.lgs 267/2000 che disciplina i compensi per revisori dei conti e che prevede che con decreto del Ministro dell’interno vengano fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori da aggiornarsi triennialmente;

VISTO il D.M. settembre 1997, n. 475 “Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei Conti degli Enti Locali”;

VISTO IL D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128) avente ad oggetto “Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base annuo lordo spettante ai Revisori dei Conti degli Enti Locali” con il quale (All. 1 – Tabella A) vengono rideterminati i compensi massimi attribuibili come dal prospetto che segue:

(all. 1 - art. 1)
Tabella A

Comuni:		
a)	comuni con meno di 500 abitanti	euro 2.060
b)	comuni da 550 a 999 abitanti	euro 2.640
c)	comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	euro 3.450
d)	comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	euro 5.010
e)	comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	euro 5.900
f)	comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	euro 6.490
g)	comuni da 10.000 a 19.999 abitanti	euro 8.240
h)	comuni da 20.000 a 59.999 abitanti	euro 10.020
i)	comuni da 60.000 a 99.999 abitanti	euro 11.770
l)	comuni da 100.000 a 249.999 abitanti	euro 13.560

m) comuni da 250.000 a 499.999 abitanti	euro 15.310
n) comuni da 500.000 abitanti ed oltre	euro 17.680
Province:	
a) province sino a 400.00 abitanti	euro 15.310
b) province con oltre 400.00 abitanti	euro 17.680

VISTO inoltre l'allegato 2 (Tabella B) del D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128) che fissa la spesa corrente annuale pro-capite quale limite al di sopra del quale è possibile erogare al Revisore dei conti un compenso pari ad un massimo del 10% di quanto previsto nella Tabella A:

(all. 2 - art. 1)
Tabella B

SPESA CORRENTE ANNUALE PRO-CAPITE IN EURO

Comuni:	
a) comuni con meno di 500 abitanti	euro 1.127
b) comuni da 550 a 999 abitanti	euro 853
c) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	euro 729
d) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	euro 693
e) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	euro 664
f) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	euro 663
g) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti	euro 692
h) comuni da 20.000 a 59.999 abitanti	euro 724
i) comuni da 60.000 a 99.999 abitanti	euro 851
l) comuni da 100.000 a 249.999 abitanti	euro 979
m) comuni da 250.000 a 499.999 abitanti	euro 1.271
n) comuni da 500.000 abitanti ed oltre	euro 1.347
Province:	
a) province sino a 400.00 abitanti	euro 156
b) province con oltre 400.00 abitanti	euro 103

VISTO inoltre l'allegato 3 (Tabella C) del D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128) che fissa la spesa per investimenti annuale pro-capite quale limite al di sopra del quale è possibile erogare al Revisore dei conti un compenso pari ad un massimo del 10% di quanto previsto nella Tabella A:

SPESA PER INVESTIMENTO ANNUALE PRO-CAPITE COMUNI

Comuni:	
a) comuni con meno di 500 abitanti	euro 1.788
b) comuni da 550 a 999 abitanti	euro 941
c) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	euro 682
d) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	euro 493
e) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	euro 456
f) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	euro 336
g) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti	euro 298
h) comuni da 20.000 a 59.999 abitanti	euro 297
i) comuni da 60.000 a 99.999 abitanti	euro 309
l) comuni da 100.000 a 249.999 abitanti	euro 399
m) comuni da 250.000 a 499.999 abitanti	euro 528
n) comuni da 500.000 abitanti ed oltre	euro 1.368
Province:	
a) province sino a 400.00 abitanti	euro 86
b) province con oltre 400.00 abitanti	euro 64

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella Legge 30 luglio 2010 n.122 il quale prevede che:

“Fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 58 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed a titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma. Le disposizioni del presente comma si applicano ai commissari straordinari di Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 nonché agli altri commissari straordinari, comunque denominati. La riduzione non si applica al trattamento retributivo di servizio”;

RICHIAMATO INOLTRE l'art. 3 del decreto del Ministero dell'Interno 20 maggio 2005 (G.U. 04/06/2005) che testualmente recita:

“Ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione. Ai componenti dell'organo di revisione spetta, ove ciò sia necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente”;

Visto lo statuto comunale

Visto il D.lgs 267/2000

Con Voti unanimi e palesi

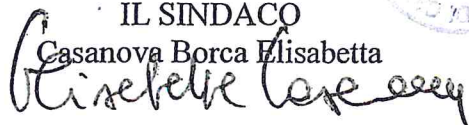
DELIBERA

- 1) DI RENDERE** la narrativa e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) DI NOMINARE** ai sensi dell'art. 234 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e del Decreto Min. Int. 15 febbraio 2012, n. 23, ed in osservanza delle disposizioni in premessa richiamate, revisore dei conti del Comune di San Pietro di Cadore per il periodo dal 16.02.2016 al 15.02.2019 il candidato designato dalla Prefettura di Belluno mediante estrazione a sorte, Sig.ra Gugiarì Nicoletta
- 3) DI DARE ATTO CHE IL** Comune di San Pietro di Cadore rientra nella fascia dei Comuni aventi una popolazione compresa tra i 1.000 e 1.999 abitanti;
- 4) DI DARE ATTO CHE** il Comune di San Pietro di Cadore, come da rendiconto anno 2015, non ha superato il limite della spesa corrente annua pro-capite previsto dall'allegato 2 – Tabella b del D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128), al di sopra della quale è possibile erogare al revisore dei conti un compenso pari ad un massimo del 10% di quanto previsto dalla Tabella A del medesimo D.M.
- 5) DARE ATTO CHE** il Comune di San Pietro di Cadore, come da rendiconto anno 2015, non ha superato il limite della spesa per investimenti annuale pro-capite previsto dall'allegato 3 – Tabella C del D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128), al di sopra della quale è possibile erogare al revisore dei conti un compenso pari ad un massimo del 10% di quanto previsto dalla Tabella A del medesimo D.M.;
- 6) DI DARE ATTO CHE** al revisore dei conti ai sensi dell'art. 241 T.U.E.L. può essere riconosciuto un compenso annuo lordo massimo come previsto dall'allegato A – Tabella 1 del D.M. 20.02.2005 per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 e 1.999 abitanti pari ad euro 3.450 soggetto alla riduzione del 10% prevista dall'art. 6, comma 3, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- 7) DI CORRISPONDERE** al revisore dei conti, a seguito di sua richiesta, un compenso annuo di euro 3.105,00,

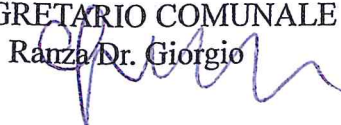
- 8) DI RICONOSCERE** altresì al revisore dei conti il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, per la presenza presso la sede del Comune per lo svolgimento delle proprie funzioni, così come previsto dall'art. 3 del D.M. 20.05.2005,
- 9) DI DARE ATTO CHE** la spesa complessiva annua corrisposta al revisore dei conti farà carico all'intervento 3 , capitolo_19 del redigendo bilancio di previsione 2017/2019
- 10) SUBORDINARE** la decorrenza dell'incarico quale revisore dei conti al Sig. ra Gugiarì Nicoletta all'esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 235 del T.U.E.L.;
- 11) DI COMUNICARE** ad avvenuta esecutività della Deliberazione di nomina ai sensi dell'art. 234, comma 4 del T.U.E.L. il nominativo del nuovo revisore dei conti al Tesoriere comunale;
- 12) TRASMETTERE** copia della presente deliberazione alla Prefettura di Belluno – Ufficio Territoriale del Governo.

Successivamente con separata votazione unanime e palese la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 comma 4° D.lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto;

IL SINDACO
Casanova Borca Elisabetta




IL SEGRETARIO COMUNALE
Ranza Dr. Giorgio


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On-line del sito del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____.

Certifico altresì che durante il suddetto periodo di pubblicazione non è pervenuto a questo ufficio alcun reclamo od opposizione nei confronti della medesima.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Ranza Dr. Giorgio

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

- 1 - che la presente deliberazione è STATA dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000.
- 2 - che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000.
- 3 - che la presente deliberazione è stata revocata con delibera n. ____ del _____

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Ranza Dr. Giorgio